

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCO

n. 6 del 27 gennaio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventisette del mese di gennaio alle ore 14.00 presso la Presidenza di DiSCo sita in Via Cesare De Lollis 24/b - Roma, a seguito di apposita convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del CdA:

Dott. Alessio Pontillo Dr.ssa Clara Musacchio Dott. Giovanni Quarzo Sig. Antonino Carbonello Presidente CdA Componente CdA Componente CdA Componente CdA

Assistono alla seduta: Dott. Luciano Lilla Dott. Paolo Cortesini

Presidente Revisori dei conti Direttore Generale

Assenti giustificati il Dott. Matteo Maiorani e il Sig. Luigi Gaglione

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo: Approvazione dell'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente gli allegati esplicativi del presunto risultato di amministrazione.





IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto "Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente a oggetto "Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto "Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO".

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 12 del 30 ottobre 2019 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

Vista la Legge Regionale del 27/12/2019, n. 28 avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2020";

Vista la Legge Regionale del 27/12/2019, n. 29 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022" con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo) 2020-2022;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";



Preso atto che:

nel bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 di DiSCo è stato applicato un avanzo presunto pari ad euro 37.098.733,71 di cui vincolato presunto pari a euro 35.620.460,65 e destinato presunto pari a euro 1.478.273,06;

il rendiconto generale relativo all'esercizio 2019 non è stato ancora approvato;

Atteso che l'art. 42 del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.:

al comma 1 prevede che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi accantonati, fondi destinati agli investimenti e fondi vincolati;

al comma 2 dispone che "In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione è determinato l'importo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce";

al comma 3 detta che "I fondi accantonati del risultato di amministrazione comprendono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti e gli accantonamenti per passività potenziali";

al comma 4 chiarisce che i fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;

al comma 5 indica che costituiscono quote vincolate del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

nei casi in cui la legge o i principi contabili o i trasferimenti erogati a favore dell'Ente individuano un vincolo di specifica destinazione;

derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

derivanti da entrate accertate straordinarie non aventi natura ricorrente e sempre con vincolo di specifica destinazione;

al comma 8 prevede che le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio. L'utilizzo di tali quote è consentito per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini di scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente;

al comma 9 recita che "Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 8, entro il 31 gennaio, la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione dell'anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11 comma 3, lettera a). Se la quota



vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato"; al comma 11 dispone che le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione degli allegati analitici aggiornati del risultato di amministrazione;

Visto il punto 9.2 "Il risultato di amministrazione" dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D. Lgs. n. 118/2011;

Visti gli elenchi analitici Allegato a/1, Allegato a/2 e Allegato a/3 della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto di cui al paragrafo 9.7 e al paragrafo 9.11.4 dell'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D. Lgs. n. 118/2011;

Atteso che l'aggiornamento della composizione del risultato di amministrazione presunto è stato calcolato sulla base dell'elenco analitico delle entrate e delle spese dei fondi accantonati, vincolati e destinati dell'esercizio precedente, le cui risultanze sono riepilogate negli Allegati analitici a/1, a/2, a/3;

Preso atto che la quota di avanzo di amministrazione presunto vincolato e destinato, applicata al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è inferiore alla quota di avanzo presunto vincolato e destinato che si presume si determinerà con l'approvazione del Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2019 e che quindi non si rende necessario adottare le variazioni di bilancio previste dall'art. 42 comma 9 del D. Lgs. n. 118/2011;

Sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

- 1. di adottare gli elenchi analitici Allegato a/1, Allegato a/2 e Allegato a/3 della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto ammontante ad euro 57.460.378,88 di cui euro 7.004.594,80 quale parte accantonata, euro 47.828.721,77 quale parte vincolata ed euro 2.627.062,31 quale parte destinata agli investimenti;
- 2. di prendere atto che non si rende necessario adottare alcuna variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 finalizzata ad adeguare il bilancio stesso al nuovo risultato di amministrazione presunto in quanto quest'ultimo risulta di importo superiore all'avanzo applicato in sede previsionale;



- 3. di provvedere a trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori contabili;
- 4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Il Segretario verbalizzante Dott. Paolo Cortesini

> Il Presidente del CdA Dott. Alessio Pontillo

